



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

**LA LEGITTIMAZIONE PROCESSUALE SPETTA AL COMUNE O AL SOGGETTO AFFIDATARIO
DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLA TARI**

Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado della Campania - Sezione
1, Sentenza del 19/1/2026, n. 582

Composizione

Pres. Montagna – Rel. L. Esposito

181 TRIBUTI LOCALI (COMUNALI, PROVINCIALI,
REGIONALI) - 340 TRIBUTI LOCALI POSTERIORI ALLA RIFORMA
TRIBUTARIA DEL 1972

TRIBUTI LOCALI (COMUNALI, PROVINCIALI, REGIONALI) - TARI - Servizio
di accertamento e riscossione della tassa - Affidamento in concessione
a terzi da parte del Comune - Conseguenze - Potere di accertamento -
Legittimazione processuale - Concessionario - Spettanza

Massima

In tema di TARI, qualora il Comune, in applicazione dell'art. 52 del d.lgs.
n. 446/1997 (che disciplina la potestà regolamentare generale delle
Province e dei Comuni in materia di entrate, anche tributarie), affidi il
servizio di accertamento e riscossione della tassa, mediante apposita
convenzione, ai soggetti terzi indicati nella suddetta norma, il potere di
accertamento del tributo spetta non già al Comune, ma al soggetto
concessionario, al quale è pertanto attribuita anche la legittimazione
processuale per le relative controversie.



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

Rif. normativi

Art. 52 del d.lgs. n. 446/1997

Rif. Giurisprudenziali

Cass. n. 6772 del 2010 (CONF.)
Cass. n. 20852 del 2010 (CONF.)
Cass. n. 24276 del 2019 (VEDI)
Cass. n. 25305 del 2017 (VEDI)

Anno pubbl.

2026